



agenzia industrie difesa

FUNZIONE PROGRAMMAZIONE

SPECIFICA TECNICA CONTRATTUALE

SERVIZI DI CARENAGGIO, PULIZIA CASSE E PITTURAZIONI NECESSARI PER LA N/T ENOTRIA IN SOSTA LAVORI PRESSO L'ARSENALE MILITARE DI MESSINA.

I. SCOPO ED APPLICABILITÀ	4
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
3. VALIDITÀ DEL CONTRATTO	4
4. PRESTAZIONI RICHIESTE	5
4.1 NORME GENERALI	5
4.2 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI	5
4.3 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	6
4.3.1. Gestione della Qualità	6
4.3.2. Capacità economica.....	6
4.3.3. Capacità Tecnico/Professionale.....	7
4.4 PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'	7
4.5 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	8
4.5.1 NEI CONFRONTI DEL COMMITTENTE	8
4.5.2 NEI CONFRONTI DEL PROPRIO PERSONALE DIPENDENTE.....	8
4.6 SICUREZZA SUL LAVORO.....	9
4.6.1 REQUISITI MINIMI DEL DOCUMENTO DI SICUREZZA.....	10
4.7 REQUISITI RELATIVI A MEZZI ED ATTREZZATURE	10
4.8 SUBAPPALTO	10
4.9 AVVALIMENTO.....	10
5 CONDIZIONI TECNICHE	11
5.1 PRECISAZIONI.....	11
5.2 GESTIONE DEI RIFIUTI	13
5.3 RASSETTO E PULIZIA	14
6 GESTIONE DEI MATERIALI.....	14
6.1 MATERIALI DI FORNITURA DITTA	14
6.2 MATERIALI DI FORNITURA ARSENALE MILITARE DI MESSINA.....	15
7 ASSICURAZIONE DI QUALITA'	15
7.1 Generalità.....	15
7.1.1 Piano della qualità	15
7.1.2 Piano della Qualità: contenuti	15
8.COMPENSI	16
8.1 Oneri totali di sicurezza	16
8.2 Certificazioni di sicurezza rilasciate dal perito chimico di porto	16
9 . GARANZIE	16
9.1 Copertura assicurativa.....	16

9.2 Garanzia provvisoria	16
9.3 Garanzia definitiva.....	16
ALLEGATO 1	17

SPECIFICA TECNICA

SERVIZI DI CARENAGGIO, PULIZIA CASSE E PITTURAZIONI NECESSARI PER LA N/T ENOTRIA IN SOSTA LAVORI PRESSO L'ARSENALE MILITARE DI MESSINA.

I. SCOPO ED APPLICABILITÀ

Con la presente Specifica Tecnica si individuano le azioni tecnico/amministrative da perseguire per richiedere, a ditta idonea, lavori, a quantità determinata necessari alla manutenzione della U.N. sopracitata. Le lavorazioni e le forniture interesseranno strutture e sovrastrutture, carene e murate di scafi e le rispettive appendici, strutture varie interne ed esterne, locali, casse, ponti, lamiere fino al raggiungimento dell'importo contrattuale previsto.

L'Appaltatore deve erogare le prestazioni oggetto del presente contratto:

- nel rispetto delle modalità, delle specifiche/dei requisiti tecniche/i, dei requisiti di qualità e dei livelli di servizio descritti nell'**Allegato 1.**
- garantendone, altresì, la perfetta esecuzione a regola d'arte, adottando tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni, anche se non espressamente specificati.
- Le tipologie di prestazione indicate nell'**Allegato 1.** delle lavorazioni sono puramente indicative e non sono pertanto vincolanti, ma sono prese esclusivamente come riferimento per la determinazione dell'importo stimato della prestazione. Nessun obbligo sussiste per l'Arsenale Militare di Messina e quindi nessuna richiesta di possibile indennizzo può essere avanzata all'aggiudicatario qualora le prestazioni richieste non combacino con le quantità riportate.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge e della MMI, RINA, CEI, in vigore ed applicabili per il particolare tipo di intervento richiesto, che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare. In particolare:

-D.L. n° 272/1999 (lavori in ambito portuale)

-D.L. n° 152/2006 (T.U. ambientale)

-D.L. 81/2008 (antinfortunistica).

-D.L. n° 633/1972 art.8 bis

3. VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Il contratto diventerà esecutivo dal giorno successivo la data di sottoscrizione del contratto ed avrà la durata di 40 (quaranta) giorni solari.

Da tale data la ditta sarà obbligata all'esecuzione delle prestazioni secondo le modalità specificate nel prosieguo.

4. PRESTAZIONI RICHIESTE

- La Ditta contraente dovrà fornire, a richiesta, il personale, le attrezzature, perfettamente funzionanti ed efficienti, i materiali e quant'altro necessario per eseguire le attività, richieste dall'Arsenale Militare di Messina all'interno del comprensorio dell'Arsenale e/o della Base Navale di Messina, nei locali interni o esterni, sui moli, sulle banchine e bacini di carenaggio.
- I lavori eseguiti dall'Impresa dovranno essere effettuati a soddisfazione dell'Arsenale Militare di Messina del Comando Bordo e, quando previsto, dal RINA o da qualunque altro Ente Certificatore. Gli stessi lavori, se previsto, dovranno essere collaudati dal Perito dell'Ente Certificatore. sia durante le fasi di lavorazione sia al collaudo finale.

4.1 NORME GENERALI

- La gestione operativa del contratto (attività lavorative) sarà a cura della Funzione DIP e/o Programmazione (nel prosieguo semplicemente "Committente").
- La Ditta non potrà addurre, durante l'esecuzione delle prestazioni, indicazioni non sufficientemente precise sui contenuti tecnici della presente Specifica Tecnica a giustificazione di eventuali pretese rivalutative o ritardi nella consegna di materiali.
- Per tutto il periodo di validità della presente commessa/contratto, limitatamente al "normale orario di lavoro", la Ditta dovrà assicurare la reperibilità di un proprio delegato tecnico, al quale conferire i più ampi poteri d'impegnare, e rappresentare la Ditta.
- La Ditta dovrà, citando gli estremi dell'ordine/contratto, presentare presso l'Ufficio Vigilanza (tel. 090/665348-9) di questa D.A., l'elenco del personale dipendente e dei mezzi da impegnare per l'esecuzione delle attività in oggetto al fine del rilascio delle relative autorizzazioni d'ingresso.
- Il personale addetto all'esecuzione dei lavori deve essere professionalmente idoneo alle mansioni assegnate, nel numero necessario per l'esecuzione degli stessi, secondo qualità e livelli professionali previsti dalle presenti prescrizioni tecniche e vigenti disposizioni in materia di lavoro.

4.2 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI

- Salvo indicazioni contrarie nelle singole voci, i prezzi esposti per i lavori di riparazione, controllo, verifica, ecc., si intendono comprensivi dei costi per:
 - i) i ponteggi che si renderanno necessari per eseguire i lavori richiesti fino a 2 metri di altezza;
 - ii) lo smontaggio e rimontaggio in ordine di funzionamento di quanto necessario per l'effettuazione dei lavori ordinati;
 - iii) la rimozione e successiva sistemazione in posto di elementi di pagliolato;
 - iv) le prove ed i collaudi richiesti dall'Arsenale Militare di Messina o dall'Ente certificatore;
 - v) il trasporto in officina Impresa e da questa alla nave, di pezzi sciolti od apparecchi composti che richiedono lavorazioni particolari non eseguibili a bordo, nonché dei pezzi di rispetto forniti dall'Arsenale Militare di Messina o dall'Impresa;
 - vi) la pulizia delle zone interessate ai lavori (con esclusione delle sentine, casse, DD.FF e intercapedini), la rimozione, il trasporto e lo smaltimento in discariche autorizzate, osservando le disposizioni di legge sull'antiquamento, di tutti i rifiuti prodotti dall'Impresa durante l'esecuzione delle lavorazioni contrattuali. Copia del formulario di smaltimento rifiuti dovrà essere consegnata dall'Impresa all'Arsenale Militare di Messina;
 - vii) la pulizia radicale prima del montaggio di tutti i pezzi od apparecchi forniti dall'Arsenale Militare di Messina o dall'Impresa;

- viii) l'uso di macchinari, attrezzi, utensili, mezzi d'opera in genere necessari per l'esecuzione dei lavori, esclusi gli attrezzi speciali in dotazione alla nave che, a richiesta dell'Impresa, potranno essere adoperati dalle proprie maestranze;
 - ix) l'energia elettrica, l'aria compressa, i combustibili e comburenti in genere occorrenti per il funzionamento di macchinari, attrezzi e mezzi d'opera di cui al punto precedente, quando non diversamente previsto dal contratto;
 - x) la fornitura di particolari accessori occorrenti per la esecuzione dei lavori di riparazione, sempreché non ne sia prevista nelle singole voci la fornitura da parte dall'Arsenale Militare di Messina, quali bulloni, prigionieri, viti, dadi e rondelle fino a mm. 30 di diametro, coppie e qualsiasi tipo di guarnizione in rame, cuoio O-Ring, gomma, eccetera);
 - xi) la fornitura di materie di consumo, necessarie per l'esecuzione dei lavori, quali abrasivi solidi, in polvere, in pasta o su supporto di carta o tela, compresa la sabbia in granuli metallici per l'uso delle sabbiatrici; segatura, cemento, cascame, cenci e stracci; collanti, adesivi e mastici in genere; detergenti, detersivi, disincrostanti, petrolio, acqua regia, essenza di trementina, soda, eccetera; liquidi penetranti, rilevatori di cretti, eccetera
- ✓ Ogni volta che nel corso delle prestazioni risulti necessario effettuare aperture provvisorie su ponti, murate e paratie, la Ditta dovrà preventivamente informare i delegati dell'Arsenale preposti al controllo delle prestazioni ed attenersi scrupolosamente alle modalità che verranno disposte dagli stessi. Parimenti dovrà provvedere al ripristino, seguendo la stessa prassi.
 - ✓ La Ditta deve porre in essere tutte le azioni necessarie affinché non vi sia rovesciamento di liquidi. Qualora ciò dovesse accidentalmente verificarsi, deve essere eseguita immediatamente, a carico Ditta, una bonifica della interessata, accompagnata dalla relativa certificazione di gas free nel caso si tratti di liquidi infiammabili.
 - ✓ Compete alla Ditta quanto segue, sempre che non diversamente specificato dalla presente Specifica Tecnica:
 - la rimozione e, a prestazione ultimata, la rimessa in opera di quanto ostacolava l'esecuzione delle prestazioni ad essa appaltate;
 - la pulizia finale e la sistemazione delle zone di lavoro a bordo e a terra.

4.3 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

4.3.1. Gestione della Qualità

Le Ditte per poter partecipare alla gara devono dimostrare, in sede di offerta, di essere in possesso e mantenere il certificato di Riconoscimento di Conformità dei Sistemi di Gestione della Qualità, alla norma UNI-EN-ISO 9001:2008 o ISO 9001:2015 ,UNI EN ISO 14001: 2004 o ISO 14001:2015, in corso di validità, riferito al settore produttivo specifico di appartenenza, oggetto della presente gara, quindi per le attività di carenaggio, pitturazioni e bonifica casse IAF20, rilasciato da un organismo certificatore accreditato, o da un Ente aderente all'EA (European Accreditation of Certification), e/o dall'IAF (International Accreditation Forum). In Italia l'Ente di accreditamento di riferimento è ACCREDIA (già SINCERT) o da enti di certificazione accreditati presso enti di accreditamento nazionali firmatari dell'accordo di mutuo riconoscimento MLA EA riconosciuto a sua volta dallo IAF.

4.3.2. Capacità economica

Le Ditte per poter partecipare alla gara devono dimostrare di possedere, in sede di offerta, mediante presentazione di idonea documentazione probatoria di fatturazione riferita al biennio 2015-2016

il raggiungimento dell'importo minimo medio annuale, nel biennio in esame, di € 200.000,00 (duecentomila/00) specificatamente per i lavori oggetto della gara.

4.3.3. Capacità Tecnico/Professionale

1) Le Ditte per poter partecipare alla gara devono dimostrare di possedere, in sede di offerta, le seguenti capacità tecnico/professionali, allegandone copia dei certificati di abilitazione del personale o di conformità e/o collaudo qualora necessario e previsto in base alla tipologia di macchinario, in corso di validità, alla data di presentazione dell'offerta, secondo le vigenti norme in materia:

- a) Personale tecnico dipendente non inferiore a n° 8 (otto) unità lavorative di cui si dovrà allegare copia del Libro Unico dei Lavoratori rilasciato dall'INAIL relativo all'ultimo mese valido ;
- b) Possesso o disponibilità continuativa assoluta di: attrezzature necessarie per l'esecuzione delle attività previste nella specifica tecnica (minimo n°1 attrezzature per lavaggio con pressione in uscita fino a 500Kg/cm²; minimo n°2 attrezzature per idrolavaggio e idrosabbatura con pressione in uscita di almeno 2500 Kg/cm²; minimo n°2 attrezzature a lancia per la pitturazione ad airless; trabattelli e dotazioni di sicurezza individuali anche di 3 livello per i lavori in quota con annessa certificazione di abilitazione del personale; Certificazione attestante omologazione, libretti di montaggio, uso e smontaggio dei trabattelli; Certificazione attestante la taratura e/o manutenzione eseguita in data non superiore a 12 mesi dalla data di presentazione dell'offerta, delle apparecchiature e/o strumentazioni impiegate e indagine fonometrica per le apparecchiature rumorose. In particolare per le apparecchiature di idrolavaggio e di idrosabbatura dovranno essere presentati "in originale" idonei report di verifica e controllo controfirmati da un tecnico qualificato che ne attesti la regolarità manutentiva e il buon funzionamento degli organi interni soggetti ad usura.
- c) Avere già effettuato per conto di Armatori privati e/o pubblici le attività richieste con presentazione dei capitolati tecnici di commessa;
- d) Possesso della necessaria documentazione attestante la formazione/addestramento per almeno due dipendenti, per i mezzi d'opera comunemente utilizzati quali, solo a titolo di esempio, PLE con o senza stabilizzatori e sollevatori a forche, come previsto all'articolo 73 del Dlg 81/08.

4.4 PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

- L'Appaltatore dovrà prestare il servizio con risorse dallo stesso dirette e coordinate, le quali, pur dovendo svolgere le attività richieste in sistematico contatto con il Committente, opereranno senza alcun vincolo di subordinazione ed in totale autonomia organizzativa ed operativa.
- A tali risorse sarà consentito l'ingresso nel rispetto di tutte le relative procedure di sicurezza in vigore nonché di quanto previsto in ordine alla tutela dei dati e alla riservatezza.
- L'Impresa si impegna a richiamare e, se necessario, a sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile o che, per seri motivi, non risultino idonei per l'attività in oggetto. Le segnalazioni e le richieste in tal senso dall'Ente sono vincolanti per l'Impresa.

4.5 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

4.5.1 NEI CONFRONTI DEL COMMITTENTE

- L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi affidatigli con la migliore diligenza ed attenzione ed è responsabile verso il Committente del buon andamento del servizio oggetto del presente contratto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.
- L'attività dell'Appaltatore non deve provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività del Committente, nel senso che non deve causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro del Committente stesso al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse del Committente medesimo.
- L'Appaltatore deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. L'Appaltatore garantisce che sarà osservata la normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
- L'Appaltatore si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità, civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose del Committente o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi e derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dal Committente stesso.
- L'Appaltatore assicura inoltre che il Committente è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione.
- Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'articolo 29 del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., l'Appaltatore è tenuto a manlevare il Committente da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendolo indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali da esse derivanti.
- L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.
- In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo il Committente, fatta salva l'eventuale risoluzione del presente contratto, ha diritto di richiedere all'Appaltatore il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

4.5.2 NEI CONFRONTI DEL PROPRIO PERSONALE DIPENDENTE

- L'Appaltatore, ai sensi dall'art. 105, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

- L'Appaltatore è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Tali obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderisce alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse.
- In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati il Committente provvederà a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'Appaltatore, nei confronti del quale opererà una ritenuta sul pagamento fino al 20% dell'importo contrattuale. Tale somma è rimborsata solo a seguito di una dichiarazione dell'Ispettorato che l'Appaltatore sia in regola con i suoi obblighi.

4.6 SICUREZZA SUL LAVORO

- L'Appaltatore deve osservare la normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- In attuazione degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del Contratto d'appalto, il Committente e l'Appaltatore, ciascuno per le parti di propria competenza, dichiarano di essere in regola con gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- Nello specifico, si renderanno necessari tutti gli adempimenti in tema di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, sui rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività nelle sedi del Committente ed il coordinamento delle procedure di emergenza ed evacuazione ai sensi del D.M. 10/03/98.
- Al fine di ottemperare alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. n. 81/2008 e s.m.i.; D.Lgs. n. 106/2009), qualora le attività previste siano da realizzarsi all'interno di spazi nei quali siano in corso attività da parte di altri soggetti, l'Appaltatore si impegna a fornire tutta la documentazione e/o assistenza richiesta dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e dal Coordinatore per la sicurezza.
- In particolare, l'Appaltatore dovrà munire tutto il personale che a qualunque titolo acceda presso i vari siti in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Contratto d'appalto di Tessera di Riconoscimento, conformemente a quanto disposto dal combinato disposto dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dell'art. 5 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con evidenza della data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c) del citato D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. deve contenere anche l'indicazione del committente.

Inoltre la Ditta dovrà:

- fare riferimento al D. Lgs. 272/99 intitolato "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485";
- attenersi alle specifiche disposizioni a vantaggio della sicurezza che saranno impartite dalla Direzione dell'Arsenale Militare di Messina;
- valutare gli aspetti della sicurezza di tutte le attività lavorative di cui alla presente Specifica Tecnica e dovrà prendere visione degli ambienti in cui dovrà operare.

L' Arsenale Militare di Messina comunicherà alla Ditta, entro la data di messa a disposizione dell'Unità (atto di consegna), i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e le misure di

prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in osservanza a quanto prescritto dalla normativa vigente.

La Ditta elaborerà il documento di seguito denominato Documento di Sicurezza. Tale documento non coincide con il documento di valutazione dei rischi della Ditta ma ne costituisce un'applicazione allo specifico cantiere messo in atto per soddisfare quanto contenuto nella presente Specifica Tecnica.

4.6.1 REQUISITI MINIMI DEL DOCUMENTO DI SICUREZZA

Per quanto previsto al comma 1 dell'art. 4 del citato D.lgs. 272/99, il Documento di Sicurezza dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- individuazione delle fasi di lavoro e delle principali attrezzature utilizzate;
- indicazione del Responsabile Tecnico dei Lavori a bordo;
- localizzazione e numero medio dei lavoratori per ogni fase ed ambiente di lavoro;
- fasi nelle quali si può verificare la presenza contemporanea di un numero consistente di lavoratori che svolgono lavorazioni diverse in uno stesso ambiente;
- descrizione delle misure di sicurezza e di igiene per le diverse fasi di lavorazione con particolare riguardo a quelle svolte in ambienti nei quali siano prevedibili situazioni di maggiore rischio;
- indicazione delle misure da mettere in atto per la prevenzione, la lotta contro l'incendio, per la gestione dell'emergenza e per il pronto soccorso.
- Individuazioni delle fasi di lavoro e della relativa differenza di impostazione e gestione tra le attività eseguite su UU.NN. in sosta lavori e UU.NN. pronte.

4.7 REQUISITI RELATIVI A MEZZI ED ATTREZZATURE

- Tutte le lavorazioni devono intendersi eseguibili con mezzi ed attrezzature interamente a carico Ditta, (così come previsto al punto 4.3.3 *CAPACITA' TECNICO/PROFESSIONALE*). Tale impiego è già stato conteggiato in fase di valutazione degli importi economici relativi alle singole lavorazioni, pertanto non sono oggetto di specifica retribuzione.

4.8 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

4.9 AVVALIMENTO

E' ammesso secondo i termini di legge fatto salvo quanto previsto dagli artt. 80 e 84 del D.Lgs 50/2016. A tal fine dovranno essere dichiarati gli estremi dell'impresa ausiliaria, se ne dovrà allegare: attestazione SOA eventuale; dichiarazione sottoscritta che attesta il possesso dei requisiti generali richiesti; dichiarazione resa sotto forma di atto notarile registrato dove l'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari per effetto di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria dove questa si impegna verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci fermo restando l'applicazione dell'art 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante escluderà il concorrente ed escuterà la garanzia.

Viste le peculiarità dell'appalto e dei rischi specifici legati alle eventuali penali legate alle tempistiche di esecuzione delle attività imposte dagli armatori, **verranno esclusi gli operatori economici** e/o le imprese ausiliarie che non sostituiranno il soggetto, ancorchè non sussistano motivi obbligatori di esclusione, che **non abbiano la disponibilità continua e singolarmente** di almeno:

- a) minimo n°1 attrezzature per lavaggio con pressione in uscita fino a 500Kg/cm²;
- b) minimo n°2 attrezzature per idrolavaggio e idrosabbatura con pressione in uscita di almeno 2500Kg/cm²;
- c) minimo n°2 attrezzature a lancia per la pitturazione ad airless;
- d) trabattelli e dotazioni di sicurezza individuali anche di 3 livello per i lavori in quota con annessa certificazione di abilitazione;
- e) Certificazione attestante omologazione, libretti di montaggio, uso e smontaggio dei trabattelli;
- f) Certificazione attestante la taratura e/o manutenzione eseguita in data non superiore a 12 mesi dalla data di presentazione dell'offerta, delle apparecchiature e/o strumentazioni impiegate;
- g) indagine fonometrica per le apparecchiature rumorose.

A tal fine **verranno esclusi gli operatori economici** che vorranno avvalersi eventualmente di **contratti di Nolo che non siano registrati e/o non firmati in originale con autentica notarile di firma o che contengano clause** che potrebbero condizionare la disponibilità dei mezzi e quindi l'offerta oggetto di gara.

4.10 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

E' ammesso secondo i termini di legge.

5 CONDIZIONI TECNICHE

5.1 PRECISAZIONI

- La Ditta dovrà eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, anche se non precisamente indicati nella presente ST.
- Tutti i mezzi ed attrezzature, dovranno essere rispondenti alle normative vigenti sulla sicurezza.
- Per l'esecuzione degli interventi, la Ditta dovrà essere autonoma nell'impiego di tutti i mezzi ed attrezzature con proprio personale abilitato.
- Rientrano nelle responsabilità della Ditta l'impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata (lampadine volanti, utensili manuali/elettrici vari, elettro/moto compressori, recipienti in pressione ecc.).
- Per i locali, depositi, casse ecc., che abbiano contenuto acqua, oli minerali e loro derivati o che abbiano subito pitturazioni o che siano rimasti chiusi per un tempo indefinito, prima di iniziare qualsiasi lavoro o visita la Ditta è tenuta ad accertarsi della presenza del certificato di "libero accesso" e/o del certificato di "libera fiamma", a seconda delle esigenze di lavorazione, e ad osservarne scrupolosamente le prescrizioni in esso contenute.
- Le lavorazioni che comportano elevati livelli di rumorosità in modo continuativo per lunghi periodi devono di massima essere eseguiti fuori dal normale orario lavorativo.
- Giornalmente dovrà essere curato il rassetto e la pulizia delle zone di lavoro, a Bordo e in tutte le zone di pertinenza interessate dalle lavorazioni compatibilmente con le tipologie di lavoro in corso di esecuzione.

- Al termine di ciascuna fase di lavorazione, qualora sia prevista una successiva fase che non permetta il controllo di quanto eseguito in precedenza o non consenta eventuali lavorazioni correttive/supplementari giudicate necessarie, prima di iniziare la fase successiva di lavorazione, la Ditta deve acquisire il nulla osta a procedere da parte dei Delegati AID preposti al controllo, i quali, fatte le necessarie verifiche, si pronunceranno sull'opportunità di procedere. Il mancato rispetto di questa prescrizione comporta l'esecuzione da parte della Ditta (senza alcun onere aggiuntivo per la AID), di tutte le attività atte a rendere possibili i controlli e/o le lavorazioni aggiuntive ritenute necessarie.
- Nell'esecuzione dei lavori di verniciatura e lavaggio ad altissima pressione dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a proteggere le varie apparecchiature e strutture non interessate ai lavori medesimi. Inoltre, dovranno essere rimosse eventuali imperfezioni e/o residui derivanti dall'esecuzione dei lavori suddetti.
- I lavori di trattamento superficiale saranno eseguiti, di norma, fuori dal normale orario di lavoro dell'Arsenale
- Salvo indicazioni in contrario nelle singole voci, si deve intendere con:
 - le parole "**Smontare e montare**": togliere d'opera, scaldando se occorre, il pezzo (o il complesso dei pezzi) specificato nella voce, liberandolo da tutti gli organi che lo fissano alla struttura della nave o parti di essa, o che ne impediscono il distacco; rimontare il pezzo stesso (o il complesso dei pezzi), nelle condizioni preesistenti o dopo eseguite le necessarie riparazioni se queste sono previste dalla voce relativa;
 - la parola "**Confezionare**": tracciare, forare, sagomare, fucinare, eccetera, eseguire cioè qualunque operazione a caldo o a freddo, a mano o a macchina, necessaria per rendere il pezzo pronto per la posa in opera; compresa l'esecuzione delle punzonature e contrassegni prescritti. Per i pezzi composti è compreso nella confezione ogni lavoro di chiodatura, saldatura od altro, necessario per comporre i pezzi stessi;
 - la parola "**Sostituire**": smontare d'opera il pezzo vecchio (o il complesso dei pezzi), scomporlo se occorre, confezionare o fornire il pezzo nuovo (o il complesso dei pezzi), ricomporlo e rimontarlo in opera, compreso ogni lavoro di adattamento del pezzo nuovo alle parti sulle quali deve essere montato: alesaggio di fori, imbastitura (per i pezzi chiodati o saldati), eccetera, nonché lavori di pulizia, raschiatura ed eventuale trattamento con vernice antiruggine delle parti interessate e di smontaggio e rimontaggio di tutte quelle parti già comunque fissate al pezzo vecchio e che ne erano state staccate per permettere lo smontaggio;
 - la parola "**Applicare**": confezionare e/o fornire il pezzo nuovo e montarlo in opera, compreso ogni lavoro di preparazione e di adattamento eventualmente occorrente;
 - la parola "**Raddrizzare**" o "**Riportare in sagoma**": eseguire tutte le operazioni necessarie per ridare ai pezzi la forma prescritta dai disegni compresa la risagomatura, in quanto occorra, degli accessori fissati ai pezzi stessi, purché la raddrizzatura di detti accessori possa essere eseguita contemporaneamente e senza che gli stessi vengano smontati;
 - la parola "**Verificare**": eseguire tutte le misurazioni e/o calibrature in opera o fuori opera, con o senza l'ausilio di macchine utensili, idonee a stabilire l'esistenza di eventuali deformazioni, l'entità dei consumi dei singoli pezzi e l'entità degli agi fra le varie parti costituenti un complesso od un apparecchio;

- la parola "**Revisionare**": scomporre il pezzo o l'apparecchio nelle singole parti. Pulire le parti stesse a mano, con mezzi chimici o meccanici e verificarle. Eseguire raddrizzate, riporti di metallo per eliminare i consumi e le corrosioni e successive lavorazioni alle macchine utensili. Eseguire saldature di cretti, barenature, rettifiche e smerigliature a mano o con l'ausilio delle macchine utensili al fine di riportare le dimensioni dei pezzi riparati entro i limiti di tolleranza. Agevolare le articolazioni e le parti filettate, ripassando se occorre la filettatura. Serrare bulloni, prigionieri e viti. Sostituire le parti inservibili aventi dimensione fino a 30 mm. di diametro (perni, viti, bulloni, prigionieri, dadi, rondelle, molle, tiranti, ghiere, boccole, cuscinetti a rotolamento, ecc., escluse le parti stampate o fuse). Sostituire le parti speciali fornite dall'Arsenale Militare di Messina Lubrificare e ricomporre il pezzo o l'apparecchio guarnendo a nuovo ed eseguire le prove necessarie e/o prescritte per accertare il suo regolare funzionamento.

5.2 GESTIONE DEI RIFIUTI

La Ditta:

- curerà a proprie spese, la raccolta, il trasporto, lo smaltimento o il recupero dei rifiuti derivanti dall'effettuazione dei lavori, da Lei eseguiti, assumendo, a tal fine, la qualifica di produttore dei medesimi ed impegnandosi ad adempiere agli obblighi che a Lei fanno capo nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare di quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i in relazione anche alla specifica tipologia/classificazione dei rifiuti.
- dovrà comunicare al Capo Commessa/coordinatore l'uscita dallo Stabilimento dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni fornendo la fotocopia del formulario di trasporto. Successivamente, nei termini previsti dalla legge e comunque alla comunicazione di fine lavori la Ditta dovrà fornire all'Arsenale copia della 4^a copia del formulario.
- potrà realizzare presso il luogo di produzione un deposito temporaneo di rifiuti che gestirà secondo quanto previsto dall'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 Codice dell'ambiente e s.m.i. In particolare, si dovrà transennare la zona adibita a deposito temporaneo. I delegati Arsenale Militare di Messina si riservano la facoltà di ispezionare il suddetto deposito al fine di verificare la corretta applicazione delle norme in vigore.
- dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dalle proprie lavorazioni. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e degli scarti di lavorazione aventi le seguenti caratteristiche:
 - chiusi o comunque segregati in modo da impedire l'immissione di materiali da parte di terzi;
 - tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
 - carrabili e da posizionare in apposite zone nelle adiacenze dell'Unità che saranno di volta in volta indicate dai delegati Tecnici dello Stabilimento;
 - isolati dal suolo;
 - dotati di una targa che identifichi:
 - il produttore del rifiuto (Ditta);
 - la provenienza (nome della nave);

- il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto.
- è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al momento dei lavori.

Sono a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;
- i mezzi ed il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi sia per gli spostamenti di ormeggio dell'Unità sia per il periodico smaltimento/versamento dei materiali;
- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle proprie lavorazioni.

Il controllo della pulizia giornaliera delle aree di lavoro è affidato ai Delegati di questo Stabilimento; se a loro insindacabile giudizio la pulizia giornaliera è ritenuta insufficiente provvederà in proprio addebitandone le spese sostenute.

5.3 RASSETTO E PULIZIA

La Ditta deve curare che il proprio personale assicuri, al termine della giornata lavorativa e più accuratamente al termine delle lavorazioni, il rassetto e la pulizia delle zone di lavoro, sia a bordo sia nelle officine di terra.

A bordo, i locali, le sentine, i ponti, i depositi e qualunque altra zona, impianto, macchinario, accessorio oggetto di intervento devono essere accuratamente rassetati nel corso ed al termine dei servizi stessi. Il mancato rassetto e pulizia delle zone di lavoro crea disservizi, sia per il bordo sia per le officine di terra e compromette i requisiti di sicurezza ambientale.

Inadempienze in tal senso saranno, pertanto, stigmatizzate con richiami, costituiranno evidenza della mancata fornitura di un servizio e verranno considerate come tali.

L'impresa Appaltatrice si impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale in dipendenza dei servizi da eseguire e a smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere, con oneri a proprio carico, secondo quanto previsto dalle specifiche norme.

Tutti i residui ed i rifiuti prodotti dalle lavorazioni dovranno essere smaltiti suddivisi per tipologia ed in conformità della normativa in vigore.

6 GESTIONE DEI MATERIALI

Salvo indicazioni in contrario nelle singole voci, per l'esecuzione dei lavori, devono essere considerate vincolanti, in quanto applicabili ed anche se non espressamente citate nelle singole voci contrattuali, tutte le condizioni e prescrizioni richiamate dalle norme UNI e dagli Enti certificatori sempreché compatibili con le prescrizioni dei disegni e/o le norme della casa costruttrice. Tutto il materiale o apparecchiature/componenti dovrà transitare attraverso il Corpo di Guardia del sito interessato dall'intervento della Ditta per il visto, da parte del personale preposto, sui relativi Biglietti di Entrata / Uscita.

6.1 MATERIALI DI FORNITURA DITTA

- Tutti i materiali, i ricambi, le apparecchiature, eccetera forniti dall'Impresa dovranno essere collaudati, se previsto e prima del loro impiego, dal R.I.NA o da qualunque altro Ente Certificatore
- Per i ricambi di fornitura dell'Impresa, da utilizzare per la riparazione dei vari organi, debbono essere scrupolosamente osservate le indicazioni dei disegni e monografie. Tuttavia, l'Impresa potrà impiegare - previo benestare dall'Arsenale Militare di Messina sia sotto il profilo tecnico che

economico - ricambi di produzione diversa da quella prevista sui disegni, aventi però caratteristiche uguali o superiori

- Tutti i materiali e/o ricambi di fornitura Impresa devono essere corredati da regolare Buono d'Ingresso, attestante la natura e la quantità dei beni, da far vistare dal personale AID addetto alla Sicurezza.

6.2 MATERIALI DI FORNITURA ARSENALE MILITARE DI MESSINA

- Per i lavori in cui è previsto dalle relative voci, l'Arsenale Militare di Messina fornirà tutti i ricambi necessari, riservandosi tuttavia il diritto di conferire all'Impresa, che non potrà declinarlo, l'incarico di fornire i ricambi la cui fornitura è prevista da parte dall'Arsenale Militare di Messina. In entrambi i casi (fornitura ricambi a cura dell'Impresa o da parte Arsenale Militare di Messina), l'Impresa ha l'obbligo di accertarne la rispondenza con le indicazioni dei disegni e comunque ne assume la responsabilità circa la qualità, il corretto impiego ed il regolare funzionamento.

7 ASSICURAZIONE DI QUALITA'

7.1 Generalità

La Ditta deve definire un Piano della Qualità che specifichi le procedure, e relative risorse, che saranno impiegate per lo svolgimento del presente contratto.

7.1.1 Piano della qualità

Entro 3gg.ss. dalla data di ricezione dell'Ordine d'intervento la Ditta dovrà far pervenire all'Arsenale di Messina - Ufficio Assicurazione Qualità (SQA), il Piano della Qualità (PdQ) in n.3 copie.

L'SQA, esaminato il PdQ, ne comunicherà l'esito alla Ditta entro 5 (cinque) giorni solari: trascorso tale termine il PdQ si intende approvato. In caso di esito negativo l'SQA inoltrerà, entro lo stesso termine, la richiesta di chiarimenti/integrazioni. La Ditta dovrà, entro 5 (cinque) giorni solari decorrenti dalla data ricezione di tale richiesta, fornire le informazioni richieste.

7.1.2 Piano della Qualità: contenuti

Il Piano della Qualità dovrà contenere, in particolare:

1. Organigramma nominativo riportante le funzioni aziendali coinvolte nello sviluppo delle attività oggetto del Contratto (Titolare, Responsabile Commerciale/Acquisti, Responsabile Qualità, Responsabile Sicurezza, Direttore Tecnico dei Lavori, Responsabile Tecnico dei Lavori a Bordo (D.Lgs.272/99); la Ditta dovrà inoltre indicare il nominativo di un Responsabile per il disbrigo delle pratiche amministrative.
2. Elenco della documentazione del Sistema Qualità Aziendale applicabile al contratto, con indicazione del relativo stato di revisione.
3. Per i contratti "a corpo", la pianificazione temporale delle attività.
4. Piani di Lavorazione e Controllo e relativi modelli di Registrazione Prove/ Misure predisposti per le varie tipologie di prestazioni, con indicazione dei valori previsti e/o criteri di accettazione; in detti piani, per ogni prestazione, dovranno essere evidenziate le fasi critiche.
5. Le *Procedure di Collaudo* da utilizzare per i collaudi degli impianti/apparecchiature revisionati e relativa modulistica di registrazione dei dati rilevati e i criteri di accettabilità degli stessi.
6. L'elenco del personale della Ditta/e impiegato per i lavori inerenti il presente Contratto con indicazione della qualifica ed eventuali abilitazioni professionali necessarie per l'esecuzione delle attività.
7. L'elenco della strumentazione di misura da impiegare nelle fasi di rilievo dei dati previsti, con indicazione del relativo stato di taratura.
8. L'elenco delle attrezzature da impiegare e relativo piano di manutenzione.
9. Copia del certificato di Riconoscimento di Conformità dei Sistemi di Gestione della Qualità rilasciato dall'Ente di Certificazione.

8.COMPENSI

8.1 Oneri totali di sicurezza

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del Dlgs. 81/08 gli oneri di sicurezza per tutte le attività contrattuali richieste, non soggetti al ribasso, calcolati a corpo per sono pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00).

8.2 Certificazioni di sicurezza rilasciate dal perito chimico di porto

La ditta nel corso delle lavorazioni dovrà fornire a richiesta le certificazioni rilasciate dal perito chimico del porto (lavori con uso di fonti termiche e accesso di personale in ambienti confinati e angusti) nel rispetto del D.Lgs. 272/99 e del D.L. 81/08 e le stesse verranno liquidate secondo quanto previsto dal tariffario professionale dell'ordine dei Chimici della provincia di Messina e del tariffario nazionale dell'Associazione Nazionale Chimici di porto.

9 . GARANZIE

9.1 Copertura assicurativa

E' richiesta la copertura assicurativa adeguata contro rischi professionali per un importo minimo di € 1.000.000,00 (unmilione/00) ed annessa copertura contro responsabilità civile contro terzi pari minimo al 5% della somma complessiva assicurata.

9.2 Garanzia provvisoria

E' richiesta la presentazione in sede di offerta di una garanzia provvisoria pari al 4% del valore dell'appalto resa sotto forma di cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa, valevole almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, rinnovabile a richiesta della stazione appaltante.

9.3 Garanzia definitiva

Entro 20 giorni solari dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà presentare idonea Cauzione o Fidejussione bancaria o assicurativa conforme allo schema tipo approvato, pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di ribassi superiori al 10% la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento del valore della Garanzia dovrà essere aumentato di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

ALLEGATO 1

PRG.	V O C E	UNITA	Q.tà	Prezzo unitario	TOT
1	CARENA - BAGNASCIUGA (mq 1.527)	.			
2	Eseguire il lavaggio ad alta pressione (2000 bar) dell'opera viva e del bagnasciuga.	mq	1.527	€ 14,00	€ 21.378,00
3	FASCIA BLU (mq 559)	.			
4	Eseguire lavaggio con getto di acqua dolce ad alta pressione non inferiore a 250 bar.	mq	559	€ 1,10	€ 614,90
5	Eseguire il lavaggio ad alta pressione (2000 bar) in zone sparse della fascia blu.	mq	80	€ 14,00	€ 1.120,00
6	Raschiare e spazzolare in zone sparse della fascia blu e del bottaccio.	mq	100	€ 2,00	€ 200,00
7	PITTURAZIONI (Carena e Fascia Blu)	.			
8	Applicare alla carena ciclo completo siliconico 4 mani pittura di fornitura Committente. (N.B. Proteggere con grasso, prima delle pitturazioni, le eliche di propulsione, gli zinchi, i sensori del solcometro e dell'ecoscandaglio. L'applicazione della pittura sarà eseguita secondo istruzioni della casa fornitrice delle pitture).	mq	1.527	€ 6,24	€ 9.528,48
9	Applicare alle zone manutenzionate o comunque scoperte primer o anticorrosivo di fornitura Committente.	mq	200	€ 2,06	€ 412,00
10	Applicare alla fascia blu ed al cintone una mano generale di pittura di fornitura Committente (L'applicazione della pittura sarà eseguita secondo le istruzioni del produttore)	mq	500	€ 1,56	€ 780,00
11	ISCRIZIONI- MARCHIO - LOGO	.			
12	Raschiare e spazzolare a ferro nudo e successivamente pitturare con due mani di pittura di colore, come preesistente, di fornitura Committente				
13	Le scale d'immersione di poppa.	cad scala	2	€ 80,00	€ 160,00
14	Le scale d'immersione di prora.	cad scala	2	€ 80,00	€ 160,00

15	Le marche di bordo libero.	Cad marca	2	€ 41,00	€ 82,00
16	Il nome della nave.	Cad scritta	4	€ 74,00	€ 296,00
17	Il compartimento marittimo.	Cad scritta	4	€ 77,00	€ 308,00
18	Il Logo "BLUFERRIES".	Cad logo	2	€ 500,00	€ 1.000,00
19	La scritta "VIETATO FUMARE"	Cad scritta	2	€ 55,00	€ 110,00
20	La scritta "NO SMOKING"	Cad scritta	2	€ 55,00	€ 110,00
21	NB: Per scala s'intende la scala d'immersione di un lato (es. prora dritta) nella sua interezza; per una scritta s'intende l'intera locuzione indicata (es. "VIETATO FUMARE" è considerata una scritta).				
22	ANCORE E CATENE (N°2)	.			
23	Abbisciare in bacino le catene, eseguire il lavaggio con getto di acqua dolce a 250 bar , ripristinare le articolazioni delle marre, pitturare le ancore e le catene con una mano di bitumastiche, ripristinare i segni convenzionali delle lunghezze. Stivare le catene nel relativo pozzo. Pitture di fornitura Committente.	corpo	1	€ 500,00	€ 500,00
24	Smontare revisionare e rimontare le maglie kenter	cad.	2	€ 600,00	€ 1.200,00
25	PULIZIA E PITTURAZIONE				
26	Lavare accuratamente con idonei prodotti e sciacquare con acqua dolce:				
27	I locali interni compresi cofani delle scale e i trunk di ventilazione (cieli e pareti, compreso tubazioni,cavi,condotte,ecc).	mq	1.800	€ 1,98	€ 3.564,00
28	Le pareti esterne, murate ed esterno rampe di imbarco (compreso tubazioni, cavi, condotte, ecc.).	mq	1.600	€ 1,98	€ 3.168,00
29	Le ringhiere.	ml	400	€ 0,80	€ 320,00
30	Le pedate delle scale	mq	200	€ 1,98	€ 396,00

31	La galleria auto, pareti interne del ponte e interno rampe di imbarco (pareti, cielo, tubazioni,cavi elettrici, condotte etc.)	mq	2.000	€ 1,98	€ 3.960,00
32	Agli alberi prora, poppa (compreso mensole, antenne, tralicciato dal pontetto di dritta a quello di sinistra Nave ecc).	Cad albero	2	€ 750,00	€ 1.500,00
33	La gru imbarcazione di salvataggio	Cad gru	1	€ 76,35	€ 76,35
34	Le lamiere di ponti e pontetti .	mq	2.500	€ 1,98	€ 4.950,00
35	Locale vuoto	mq	1.500	€ 1,98	€ 2.970,00
36	Eseguire il lavaggio ad alta pressione (2000 bar) in zone su indicazione comando di bordo	mq	80	€ 16,20	€ 1.296,00
37	Raschiare e spazzolare griglie di ventilazione a murata e interno nave.	n°	6	€ 150,00	€ 900,00
38	Applicare alle zone manutenzionate o comunque scoperte applicare un ciclo completo di pittura (3 mani)	mq	1.500	€ 1,78	8,010,00
39	Applicare pittura di copertura di fornitura Committente:	.			
40	Ai locali interni compresi cofani delle scale (cieli e pareti, compreso tubazioni, cavi, condotte, ecc.).	mq	1.800	€ 2,87	€ 5.166,00
41	Alle pareti esterne, murate e esterno rampe di imbarco (compreso tubazioni, cavi, condotte, ecc.).	mq	3.200	€ 2,00	€ 6.400,00
42	Alle ringhiere.	ml	650	€ 4,50	€ 2.925,00
43	Alle pedate delle scale	mq	200	€ 2,87	€ 574,00
44	Alla galleria auto, pareti interne del ponte e interno rampe di imbarco (pareti, cielo, tubazioni,cavi elettrici, condotte etc.)	mq	2.000	€ 2,20	€ 4.400,00
45	L'albero di centro nave (compreso mensole, antenne, ecc).	corpo	1	€ 2.400,00	€ 2.400,00
46	Agli alberi prora, poppa (compreso mensole, antenne, tralicciato dal pontetto di dritta a quello di sinistra Nave ecc).	Cad albero	2	€ 2.400,00	€ 4.800,00
47	La gru imbarcazione di salvataggio	Cad gru	1	€ 397,03	€ 397,03
48	Alle lamiere di ponti e di pontetti.	mq	3.100	€ 2,16	€ 6.696,00

49	Locale vuoto	mq	1.500	€ 2,16	€ 3.240,00
50	Applicare segnaletica bi-colore alle pareti e ponte auto comprese delimitazioni delle corsie per automezzi.	ml	300	€ 6,00	€ 1.800,00
51	Applicare segnaletica colorata per meglio indirizzare i passeggeri dai portelloni di imbarco al salone principale al fine di evitare che questi si disperdano ed accedano a locali a loro non consentiti.	corpo	1	€ 500,00	€ 500,00
52	pitturare griglie di ventilazione interno ed esterno nave.	n°	6	€ 300,00	€ 1.800,00
53	A fine lavori eseguire pulizia generale di tutta la Nave	corpo	1	€ 10.000,00	€ 10.000,00
54	N.B. Tutti i trattamenti della presente voce saranno preceduti da opportune protezioni delle parti e macchinari non interessati alla pitturazione (strumenti, avviatori elettrici, motori, punti luce, ecc.). Pitture di fornitura Committente.				
55	PULIZIA E PITTURAZIONE LOCALI MACCHINA E MACCHINARI VARI				
56	Lavaggio accurato con detersivo e sciacquaggio con acqua dolce delle pareti, cieli, pagliolati, strutture, tubi, condotte, macchinari etc.	mq	1.500	€ 1,40	€ 2.100,00
57	Raschiare e spazzolare in zone sparse.	mq	50	€ 3,73	€ 186,50
58	Eseguire lo sgrassaggio, con idonei prodotti, di cieli, pareti e paglioli in zone sparse, compreso tubazioni, cavi elettrici, condotte, staffe, supporti, etc.	mq	1.500	€ 1,40	€ 2.100,00
59	Applicare alle zone manutenzionate o comunque scoperte una mano di antiruggine.	mq	50	€ 2,99	€ 149,50
60	Pitturare pareti, cieli, pagliolati, strutture, tubi, condotte, macchinari, etc.	mq	3.000	€ 2,48	€ 7.440,00
61	Eseguire pulizia e pitturazione locale CO2	mq	50	€ 3,88	€ 194,00
62	N.B. Tutti i trattamenti della presente voce saranno preceduti da opportune protezioni delle parti e macchinari non interessati alla pitturazione (strumenti, avviatori elettrici, motori, punti luce, ecc.). Pitture di fornitura Committente.				

63	INTERCAPEDINI, CELLE SECCHIE, POZZI CATENE, GAVONI, CASSE, DD.FF. E SENTINE				
64	Aprire tutti i passi d'uomo di accesso a casse e spazi vuoti ed eseguire la pulizia con prosciugamento dei residui liquidi non aspirabili con i mezzi di bordo, asportazione e trasporto in apposita discarica dei residui solidi, fanghiglie e delle morchie di qualsiasi entità: richiudere i passi d'uomo e sostituire le guarnizioni	corpo	1	€ 3.200,00	€ 3.200,00
65	per casse e dd.ffa contenenti acqua dolce e salata (compresa acqua potabile).	mc	700	€ 8,41	€ 5.887,00
66	per gavoni	mc	200	€ 10,00	€ 2.000,00
67	per casse contenenti morchie	mc	10	€ 10,00	€ 100,00
68	per casse contenenti acque di sentina	mc	20	€ 10,00	€ 200,00
69	per pozzi catene. NB sono compresi nella voce il pozzo catene di prora e di poppa	mc	80	€ 850,00	€ 1.700,00
70	per celle secche.	mc	150	€ 4,00	€ 600,00
71	per casse e dd.ffa contenenti combustibili e lubrificanti.	mc	200	€ 31,44	€ 6.288,00
72	per sentina.	mc	500	€ 10,00	€ 5.000,00
73	per i trunk di ventilazione locali MM.PP. MM.AA. e locale pompe	cad. trunk di ventilazione	8	€ 400,00	€ 3.200,00
74	Eseguire la pulizia di tutte le superfici e delle strutture interne con getti di acqua dolce con cenci e/o sostanze degrassanti per ottenere il certificato di gas free				
75	per casse e dd.ffa contenenti acqua dolce e salata (compresa acqua potabile).	mqa	1.300	€ 2,16	€ 2.808,00
76	per celle secche.	mqa	150	€ 2,16	€ 324,00
77	per sentina.	mqa	300	€ 5,50	€ 1.650,00
78	per casse e dd.ffa contenenti combustibili e lubrificanti.	mqa	685	€ 3,24	€ 2.219,40
79	per gavoni	mqa	450	€ 2,70	€ 1.215,00
80	Raschiare e spazzolare in zone sparse superfici pitturate e non.	mqa	500	€ 6,30	€ 3.150,00

81	Applicare alle zone manutenzionate o comunque scoperte applicare un ciclo completo di pittura (3 mani)	mq	2.000	€ 1,78	€ 10.680,00
82	Eeguire la pulizia di tutte le casse descritte nel piano di capacità per consentire ispezione e prova idrostatica				
83	cassa morchie starboard side CM 01	corpo	1		€ 126,48
84	cassa morchie port side CM 02	corpo	1		€ 126,48
85	cassa nafta port side CG 02	corpo	1		€ 491,00
86	cassa nafta starboard side CG 03	corpo	1		€ 491,00
87	cassa nafta port side CG 05	corpo	1		€ 491,00
88	cassa nafta starboard side CG 04	corpo	1		€ 491,00
89	cassa rigurgiti nafta CG 06	corpo	1		€ 499,59
90	sentina oleosa CV 01	corpo	1		€ 472,52
91	cassa acqua dolce CD 01	corpo	1		€ 292,54
92	gavone di poppa (zavorra) CZ 04	corpo	1		€ 1.553,55
93	gavone di prora (zavorra) CZ 03	corpo	1		€ 1.553,55
94	doppio fondo nafta CG 01	corpo	1		€ 5.208,70
95	Cassa zavorra Port Side (Bilanciamento) CZ 01	corpo	1		€ 1.580,52
96	Cassa zavorra Starboard Side (Bilanciamento) CZ 02	corpo	1		€ 1.580,52
97	Cassa zavorra CZ 06	corpo	1		€ 2.860,53
98	Cassa zavorra CZ 05	corpo	1		€ 2.860,53
99	Gavone di poppa non zavorra (Gavone secco)not named	corpo	1		€ 417,55
100	Gavone di prora non zavorra (Gavone secco)not named	corpo	1		€ 417,55
101	Pozzi catene	corpo	1		€ 1.700,00